



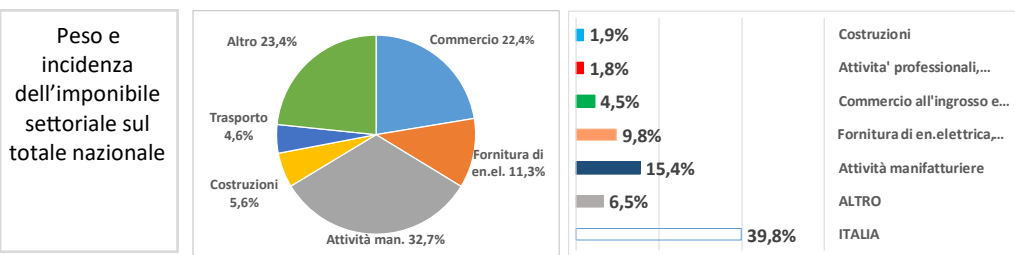
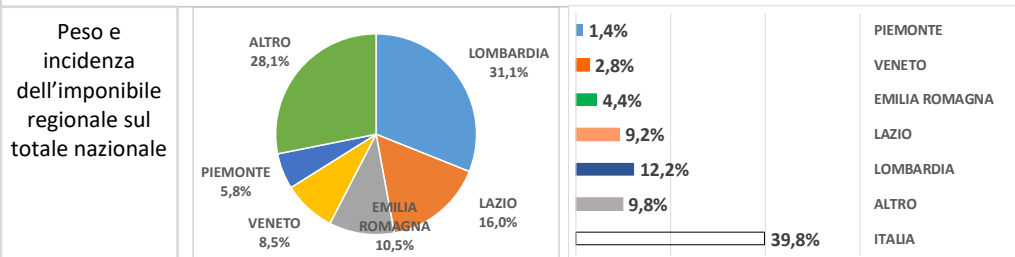
Sezione 1

Sintesi dei risultati

Mese aprile 2022

- Nel primo quadrimestre 2022 l'imponibile IVA rilevato tramite la fatturazione elettronica è cresciuto complessivamente del 39,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. L'aumento è stato più significativo per le persone non fisiche +41,0% rispetto alle persone fisiche +18,8%. Nel mese di aprile l'imponibile IVA è invece cresciuto complessivamente del 35,3% rispetto allo stesso mese del 2021, l'aumento per le persone non fisiche è stato pari al 36,5%, mentre per le persone fisiche al 14,7%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 31,1%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 39,3%, incidendo con un +12,2% sul totale +39,8. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 16,0%, segnando una crescita dell'imponibile pari al 69,0%, con un'incidenza di +9,2% rispetto al totale. Infine anche l'Emilia Romagna ha evidenziato un peso superiore al 10%, precisamente 10,5%, con incremento di imponibile pari al 42,6% e un'incidenza pari a +4,4% sul totale.
- A livello settoriale il peso maggiore è quello relativo alle attività manifatturiere 32,7% che hanno segnato un aumento di imponibile pari al 50,7%, incidendo con un +15,4% sul totale +39,8%. L'attività relativa al Commercio all'ingrosso e al dettaglio è risultata la seconda attività per peso sul totale 22,4%, segnando una crescita dell'imponibile pari al 16,6%, con un'incidenza di +4,5% rispetto al totale. Anche la fornitura di en.elettrica, gas, vapore ha evidenziato un peso maggiore del 10% 11,3%, segnando una crescita dell'imponibile pari al 161,1%, con un'incidenza di +9,8% rispetto al totale.

Al fine di evitare effetti distorsivi sui risultati dell'analisi, sono state apportate "correzioni" nella base dati per la presenza di valori anomali. Vedi pag.17



ITALIA	39,8%
ABRUZZO	20,8%
BASILICATA	19,8%
BOLZANO	39,8%
CALABRIA	19,0%
CAMPANIA	21,6%
EMILIA ROMAGNA	42,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	41,2%
LAZIO	69,0%
LIGURIA	46,7%
LOMBARDIA	39,3%
MARCHE	30,9%
MOLISE	38,4%
PIEMONTE	21,6%
PUGLIA	19,9%
SARDEGNA	19,4%
SICILIA	18,7%
TOSCANA	27,3%
TRENTO	32,6%
UMBRIA	23,4%
VALLE D'AOSTA	18,4%
VENETO	30,5%

ATTIVITA'	Periodo
Agricoltura...	10,1%
Estraz.di minerali...	34,8%
Attività manifatturiere...	50,7%
Fornitura di en.el...	161,1%
Fornitura di acqua...	11,3%
Costruzioni	30,7%
Comm.ingr. e dett...	16,6%
Trasporto e mag...	28,0%
Serv.alloggio e ristor...	56,9%
Serv.inform.e comm...	8,6%
Att.finanziarie e ass..	18,2%
Attività immobiliari	12,3%
Att.prof.scient.e tec...	40,0%
Noleggio, agenzie...	15,6%
Amm.pub. e difesa...	4,5%
Istruzione	3,4%
Sanita' e ass.sociale...	8,5%
Att.artist.sportive...	30,5%
Altre att.di servizi	14,3%
Att.di famiglie e...	22,4%
Organiz.e organismi...	-11,5%
n.c.	73,6%
TOTALE	39,8%

Variazioni 2022 su 2021	P. NON FISICHE		P. FISICHE		TOTALE	
	Δ	Δ%	Δ	Δ%	Δ	Δ%
gennaio	83.586	41,9%	2.381	19,7%	85.966	40,7%
febbraio	95.856	46,6%	2.420	20,2%	98.276	45,2%
marzo	97.141	39,9%	2.811	20,9%	99.952	38,9%
aprile	84.461	36,5%	2.000	14,7%	86.461	35,3%
maggio						
giugno						
luglio						
agosto						
settembre						
ottobre						
novembre						
dicembre						
Periodo	361.044	41,0%	9.611	18,8%	370.655	39,8%



Variazione percentuale mensile dell'imponibile per Regione

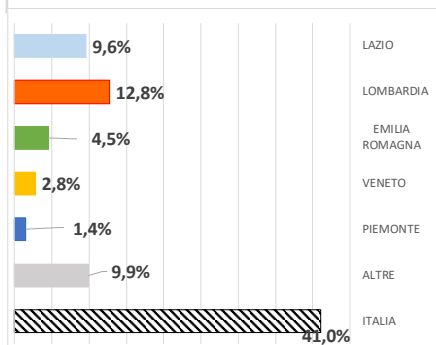
ATTMFA	gennaio		febbraio		marzo		aprile		maggio		giugno			
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022		
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.146	5.601	8,9%	5.279	5.848	10,8%	6.711	7.428	10,7%	7.428	10,7%	6.807	9,8%	
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	322	388	20,7%	371	540	45,7%	451	545	20,8%	410	620	51,3%	39,8%	
C - Attività manifatturiere	60.373	91.604	51,7%	66.467	109.618	64,9%	79.722	118.344	48,4%	75.410	105.427	39,8%		
D - Fornitura di en.elettrica gas, vapore...	13.534	39.193	189,6%	13.419	33.263	147,9%	15.075	36.252	140,5%	14.353	38.516	168,4%		
E - Fornitura di acqua-reti fognarie...	3.039	3.344	10,0%	3.284	3.797	15,6%	3.913	4.377	11,9%	3.622	3.908	7,9%		
F - Costruzioni	11.925	15.247	27,9%	11.640	17.338	49,0%	16.522	21.295	28,9%	16.123	19.590	21,5%		
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	56.837	63.638	12,0%	59.629	70.832	18,8%	69.798	82.763	18,6%	63.617	74.203	16,6%		
H - Trasporto e magazzinaggio	10.531	13.797	31,0%	11.192	14.194	26,8%	12.850	16.962	32,0%	12.529	15.359	22,6%		
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	934	1.269	35,8%	983	1.373	39,7%	999	1.755	75,7%	1.083	1.877	73,4%		
J - Servizi di informazione e comunicazioni	9.989	11.410	14,2%	7.376	7.782	5,5%	8.486	9.536	12,4%	8.510	8.573	0,7%		
K - Attività finanziarie e assicurative	3.324	4.087	22,9%	3.116	3.887	24,7%	3.553	4.458	25,5%	3.940	4.035	2,4%		
L - Attività immobiliari	4.052	4.779	17,9%	2.982	3.227	8,2%	3.628	4.109	13,3%	4.503	4.913	9,1%		
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	10.295	14.054	36,5%	9.288	14.749	58,8%	11.108	15.971	43,8%	11.839	14.781	24,8%		
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi...	7.447	7.812	4,9%	6.997	8.150	16,5%	7.685	9.317	21,2%	7.604	9.098	19,6%		
O - Amm. pubblica e difesa-ass. sociale obbligatoria	809	817	0,9%	841	898	6,8%	836	895	7,1%	744	766	3,0%		
P - Istruzione	376	410	8,9%	543	439	-19,1%	441	527	19,4%	423	467	10,5%		
Q - Sanità e assistenza sociale	3.221	3.677	14,2%	3.518	3.888	10,5%	3.859	4.098	6,2%	3.827	3.989	4,2%		
R - Att. artistiche, sportive, di intratti. e divertimento	641	597	-6,9%	565	801	41,7%	477	907	90,2%	616	696	12,9%		
S - Altre attività di servizi	723	841	16,2%	757	867	14,6%	835	965	17,9%	844	920	9,0%		
T - Attività di famiglie e convivenze...	0	0	-15,1%	0	0	26,1%	0	0	128,8%	0	0	28,4%		
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	-1,5%	0	0	-26,6%	0	0	-16,8%	0	0	-2,0%		
Z - Attività non classificabile	7.839	14.760	88,3%	9.363	14.395	53,7%	9.782	16.157	65,2%	8.961	17.071	90,5%		
TOTALE	211.358	297.324	40,7%	217.610	315.885	45,2%	256.730	356.683	38,9%	245.156	331.617	35,3%		
ATTMFA	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
	2021	2022	2021	2022	2021	2022		2021	2022	2021	2022	2021	2022	
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca								23.335	25.688	10,1%				23.335
B - Estrazione di minerali da cave e miniere								1.553	2.098	34,8%				1.553
C - Attività manifatturiere								281.973	424.993	50,7%				281.973
D - Fornitura di en.elettrica, gas, vapore...								56.382	147.224	161,1%				56.382
E - Fornitura di acqua-reti fognarie...								13.858	15.427	11,3%				13.858
F - Costruzioni								56.209	73.470	30,7%				56.209
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio								249.882	291.436	16,6%				249.882
H - Trasporto e magazzinaggio								47.102	60.312	28,0%				47.102
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione								4.000	6.275	56,9%				4.000
J - Servizi di informazione e comunicazioni								34.360	37.301	8,6%				34.360
K - Attività finanziarie e assicurative								13.993	16.467	18,2%				13.993
L - Attività immobiliari								15.164	17.028	12,3%				15.164
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche								42.530	59.554	40,0%				42.530
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi...								29.732	34.377	15,6%				29.732
O - Amm. pubblica e difesa-ass. sociale obbligatoria								3.230	3.377	4,5%				3.230
P - Istruzione								1.783	1.848	3,4%				1.783
Q - Sanità e assistenza sociale								14.425	15.652	8,5%				14.425
R - Att. artistiche, sportive, di intratti. e divertimento								2.299	3.000	30,5%				2.299
S - Altre attività di servizi								3.160	3.613	14,3%				3.160
T - Attività di famiglie e convivenze...								1	1	22,4%				1
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali								1	1	-11,5%				1
Z - Attività non classificabile								35.944	62.388	73,6%				35.944
TOTALE								930.854	1.301.509	39,8%				930.854



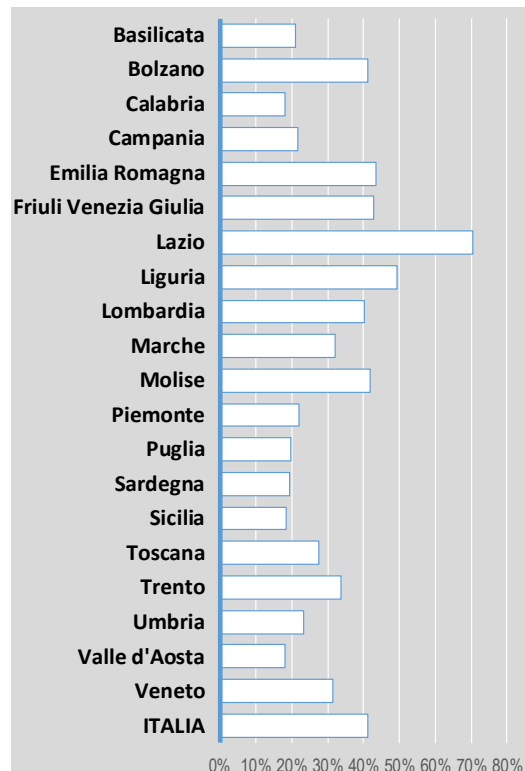
- Nel periodo l'aumento dell'imponibile relativo alle persone non fisiche è stato complessivamente pari al +41,0%. Il Lazio ha registrato il maggiore incremento pari al 70,6%, mentre la Valle d'Aosta ha registrato il minor incremento pari al 18,0%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 31,1%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 40,1%, incidendo con un +12,8% sull'incremento totale +41,0%. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 23,4%, segnando un incremento dell'imponibile pari al 70,6%, con un'incidenza di +9,6% rispetto al totale. Infine anche l'Emilia Romagna ha evidenziato un peso superiore al 10%, precisamente 11,1% sul totale, con un incremento di imponibile del 43,6% e un'incidenza pari al 4,5% sul totale.

Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale

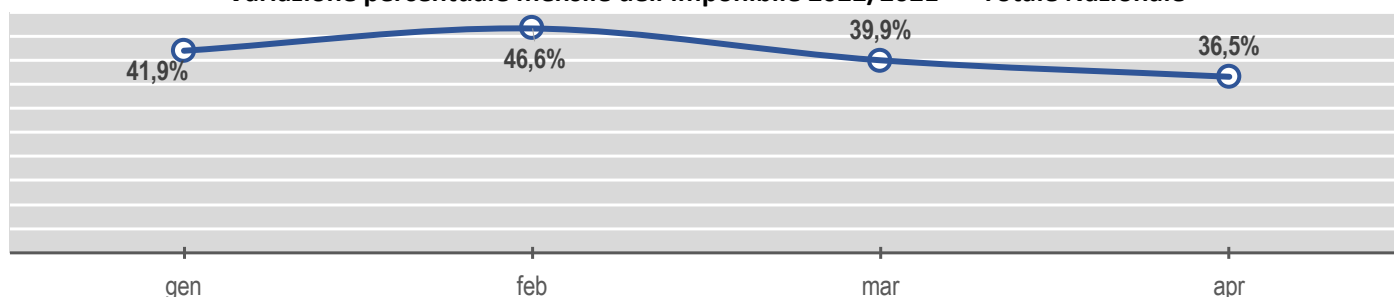
Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Abruzzo	12,0%	24,9%	25,2%	19,5%									20,8%
Basilicata	20,6%	21,6%	20,9%	21,2%									21,1%
Bolzano	44,2%	41,8%	48,3%	31,1%									41,3%
Calabria	22,7%	6,4%	25,1%	19,6%									18,3%
Campania	17,3%	22,8%	27,8%	18,2%									21,8%
Emilia Romagna	40,8%	75,7%	35,0%	26,3%									43,6%
Friuli Venezia Giulia	33,9%	37,5%	52,9%	43,3%									42,9%
Lazio	92,2%	68,1%	63,2%	62,2%									70,6%
Liguria	89,5%	51,2%	43,3%	23,9%									49,4%
Lombardia	37,8%	48,4%	38,5%	36,6%									40,1%
Marche	26,1%	35,1%	33,6%	32,7%									32,0%
Molise	45,0%	40,8%	49,4%	32,6%									41,8%
Piemonte	-0,2%	31,4%	29,1%	27,0%									21,9%
Puglia	20,7%	18,4%	21,7%	18,0%									19,7%
Sardegna	13,0%	24,0%	19,8%	20,8%									19,5%
Sicilia	17,5%	16,7%	20,3%	18,7%									18,4%
Toscana	24,7%	28,8%	32,7%	23,8%									27,7%
Trento	40,6%	40,0%	38,9%	18,8%									33,8%
Umbria	20,6%	20,3%	25,3%	26,9%									23,4%
Valle d'Aosta	42,1%	18,8%	37,0%	-10,3%									18,0%
Veneto	31,1%	32,8%	34,9%	26,7%									31,4%
ITALIA	41,9%	46,6%	39,9%	36,5%									41,0%



Questa sezione disaggrega gli andamenti degli imponibili per le principali attività economiche che coprono oltre il 90% del totale dell'imponibile.

A-Agricoltura: l'incremento di imponibile relativa al mese di aprile è pari al 9,9%, nel quadrimestre l'incremento è risultato pari all'8,9%.

C-Attività manifatturiere: registrano un imponibile di periodo pari al 51,3%. L'incremento del mese di aprile è pari a +40,3%.

D-Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata: ha registrato il maggior incremento sia di periodo +161,1% che del mese +168,4%.

E-Fornitura di acqua...: l'incremento del quadrimestre +11,3% è stato maggiore dell'incremento mensile +7,9%.

F-Costruzioni: nel quadrimestre ha registrato un incremento del 30,3%, mentre a aprile l'incremento è stato meno sostenuto +21,1%.

G-Commercio Ingr. e dett.-riparaz. Auto e moto: nel quadrimestre l'incremento è stato pari al 16,7% molto simile a quello mensile pari al 16,7%.

H-Trasporto e magazzinaggio: Nel quadrimestre l'incremento dell'imponibile è stato del 28,9% leggermente superiore all'incremento mensile +23,3%.

I- Servizi di alloggio e ristorazione: l'imponibile cresce del 56,3% nel quadrimestre e 72,6% nel mese di aprile.

J-Servizi di informazione e comunicazione: l'attività, ha re-

gistrato il minor incremento tra i settori, sia nel periodo +8,5% che nel mese +0,5%.

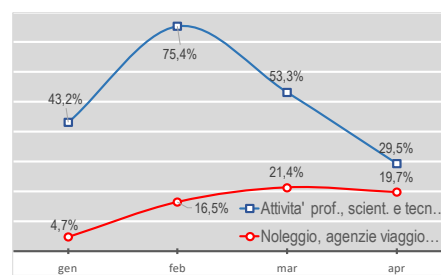
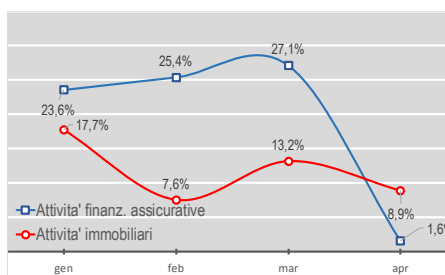
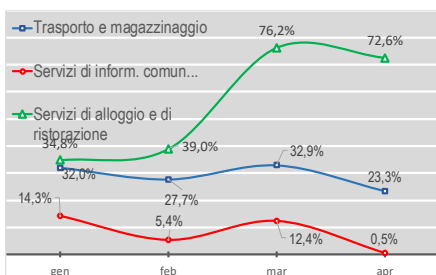
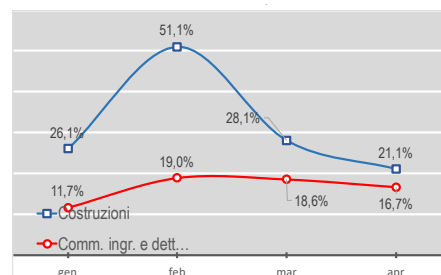
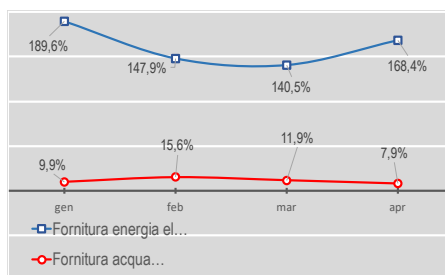
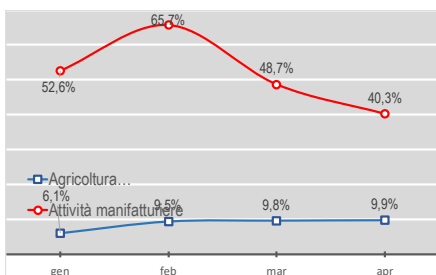
K-Attività finanziarie e assicurative: l'incremento di imponibile del quadrimestre +18,6% è stato superiore all'incremento mensile +1,6%.

L-Attività immobiliari: ha registrato un incremento nel mese di aprile dell'8,9%, mentre nel periodo l'incremento è stato pari al 12,0%.

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche: nel mese di aprile l'incremento dell'imponibile è stato pari al 29,5% mentre nel quadrimestre è risultato più alto e pari al 48,8%.

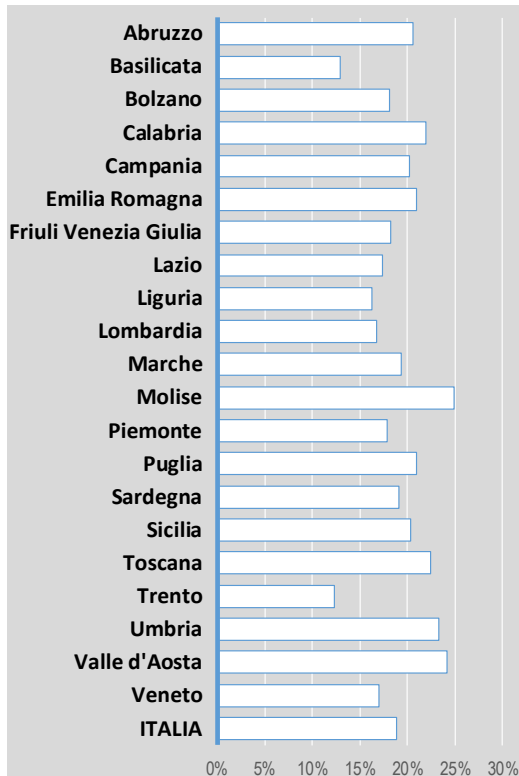
N-Nolegg, agenzie viaggio, servizi supporto imprese: ha registrato un incremento nel periodo del 15,6% inferiore a quello registrato nel mese di aprile +19,7%.

Attività	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Agricoltura...	6,1%	9,5%	9,8%	9,9%									8,9%
Attività manifatturiere	52,6%	65,7%	48,7%	40,3%									51,3%
Fornitura energia el...	189,6%	147,9%	140,5%	168,4%									161,1%
Fornitura acqua...	9,9%	15,6%	11,9%	7,9%									11,3%
Costruzioni	26,1%	51,1%	28,1%	21,1%									30,3%
Comm. ingr. e dett...	11,7%	19,0%	18,6%	16,7%									16,7%
Trasporto e magazzinaggio	32,0%	27,7%	32,9%	23,3%									28,9%
Servizi di alloggio e di ristorazione	34,8%	39,0%	76,2%	72,6%									56,3%
Servizi di inform. comun...	14,3%	5,4%	12,4%	0,5%									8,5%
Attività finanz. assicurative	23,6%	25,4%	27,1%	1,6%									18,6%
Attività immobiliari	17,7%	7,6%	13,2%	8,9%									12,0%
Attività prof., scient. e tecn...	43,2%	75,4%	53,3%	29,5%									48,8%
Nolegg, agenzie viaggio...	4,7%	16,5%	21,4%	19,7%									15,6%

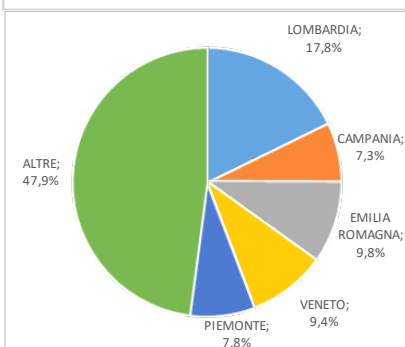


- Nel primo quadrimestre dell'anno, l'imponibile delle persone fisiche rilevato tramite la fatturazione elettronica si è complessivamente incrementato del 18,8%. La regione che ha incrementato maggiormente l'imponibile è risultato il Molise +24,9%, mentre la provincia autonoma di Trento ha riportato il minor incremento pari all'12,3%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 17,8%, che ha segnato un incremento di imponibile pari al 16,8%, incidendo con un +3,4% sul totale +18,8%. L'Emilia Romagna è risultata la seconda regione per peso sul totale 9,8%, segnando un aumento dell'imponibile pari al 21,0%, con un'incidenza di +1,8% rispetto al totale.

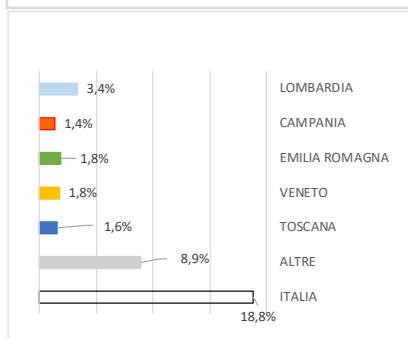
Variatione percentuale dell'imponibile per Regione



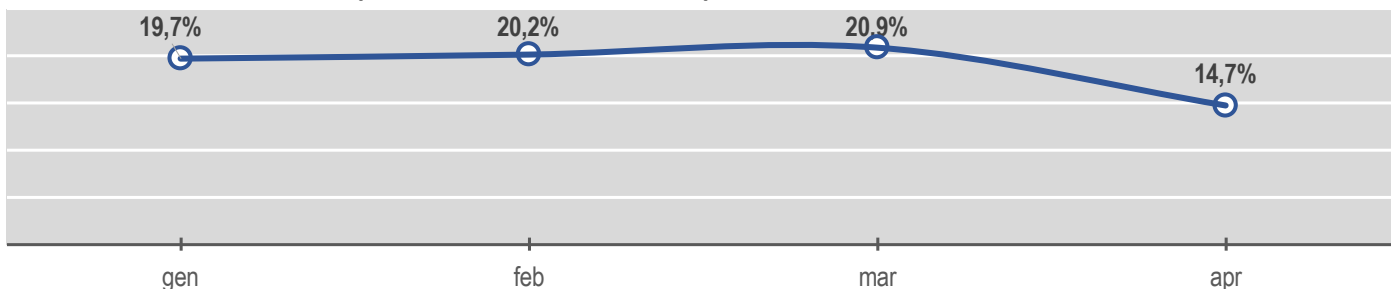
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variatione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	16,8	28,8	20,1	17,5									20,6
BASILICATA	19,7	17,5	6,0	11,0									12,9
BOLZANO	17,1	21,4	20,4	14,3									18,1
CALABRIA	29,1	22,3	19,3	17,7									21,9
CAMPANIA	22,5	20,4	19,2	19,3									20,3
EMILIA ROMAGNA	29,6	17,7	22,7	14,4									21,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	13,5	19,9	22,8	16,5									18,2
LAZIO	20,1	17,6	19,1	13,2									17,4
LIGURIA	20,5	17,5	16,3	11,5									16,2
LOMBARDIA	17,0	19,6	18,1	12,8									16,8
MARCHE	18,8	22,1	22,4	14,4									19,4
MOLISE	26,2	31,2	17,9	25,7									24,9
PIEMONTE	17,4	20,0	21,9	12,4									17,9
PUGLIA	11,0	19,5	42,2	15,3									20,9
SARDEGNA	20,9	22,5	16,0	17,7									19,1
SICILIA	25,7	24,5	19,6	13,0									20,3
TOSCANA	23,8	24,3	22,4	19,7									22,5
TRENTO	11,3	11,3	17,0	9,6									12,3
UMBRIA	22,2	29,1	24,9	17,7									23,3
VALLE D'AOSTA	18,0	27,0	30,6	21,3									24,2
VENETO	16,3	17,3	19,5	15,0									17,0
ITALIA	19,7	20,2	20,9	14,7									18,8



Questa sezione disaggrega gli andamenti degli imponibili delle persone fisiche.

A-Agricoltura: l'incremento di imponibile relativa al mese di aprile è pari al 9,6%, nel quadrimestre l'incremento è risultato pari al 13,2%.

C-Attività manifatturiere: registrano un imponibile di periodo pari al 18,8%. L'incremento di aprile risulta inferiore pari al 14,5%.

D-Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata: ha registrato un incremento di periodo pari al 48,4% superiore a quello mensile che risulta pari al 35,1%.

E-Fornitura di acqua...: l'incremento del quadrimestre +14,4% è superiore all'incremento mensile +6,9%.

F-Costruzioni: nel quadrimestre ha registrato un incremento del 33,3%, mentre a aprile l'incremento è stato più contenuto +24,1%.

G-Commercio Ingr. e dett.-riparaz. Auto e moto: nel quadrimestre l'incremento è stato pari al 16,1% e a aprile del 14,8%.

H-Trasporto e magazzinaggio: il settore ha registrato il minor incremento, rispetto ai settori considerati nel periodo +9,9%. Nel mese l'incremento è stato pari al 7,2%.

I- Servizi di alloggio e ristorazione: l'imponibile del settore ha registrato il maggiore incremento, rispetto ai settori considerati, sia di periodo +64,6% sia del mese +85,0%.

J-Servizi di informazione e comunicazione: l'attività, ha re-

gistrato nel mese di aprile un incremento pari al 13,3%. Nel quadrimestre invece l'incremento è risultato pari al 12,1%.

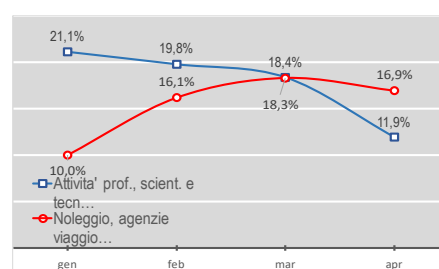
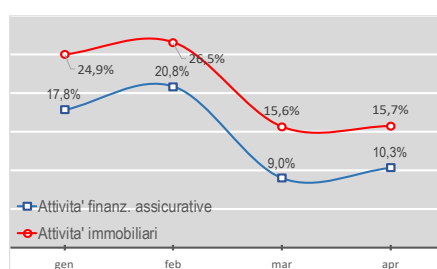
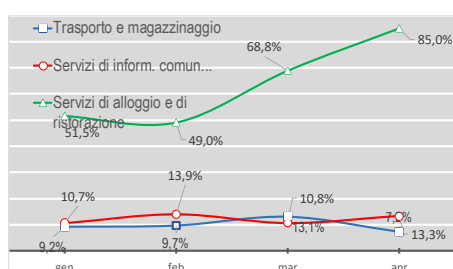
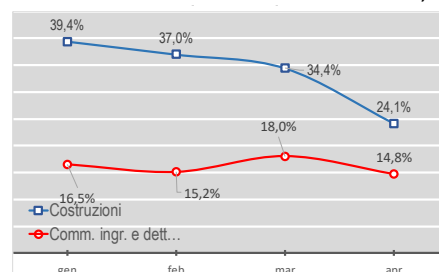
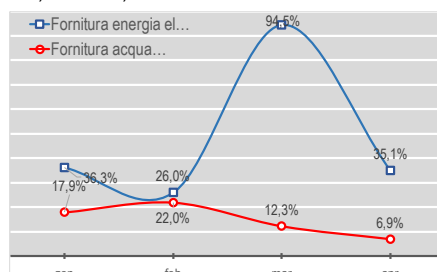
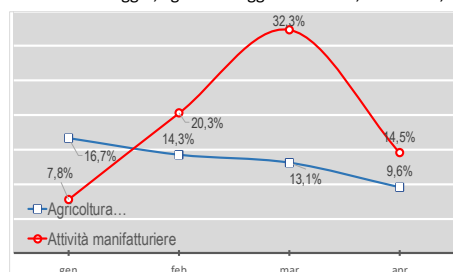
K-Attività finanziarie e assicurative: l'incremento di imponibile del quadrimestre +15,1% è superiore all'incremento mensile +10,3%.

L-Attività immobiliari: l'incremento del mese di aprile +15,7% è inferiore a quello registrato nel quadrimestre +20,3%.

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche: nel mese di aprile l'incremento dell'imponibile è stato pari al 11,9% inferiore all'incremento di periodo +17,7%.

N-Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese: ha registrato un incremento nel periodo del 15,4% inferiore a quello registrato nel mese di aprile +16,9%.

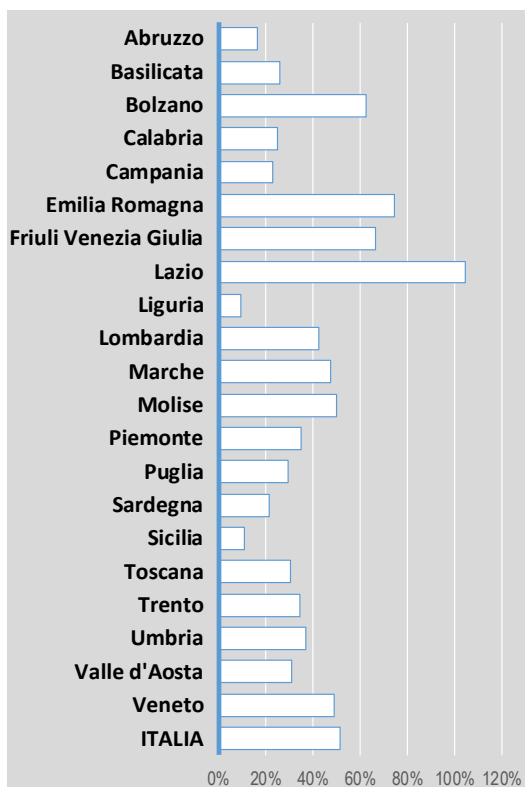
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Agricoltura...	16,7%	14,3%	13,1%	9,6%									13,2%
Attività manifatturiere	7,8%	20,3%	32,3%	14,5%									18,8%
Fornitura energia el...	36,3%	26,0%	94,5%	35,1%									48,4%
Fornitura acqua...	17,9%	22,0%	12,3%	6,9%									14,4%
Costruzioni	39,4%	37,0%	34,4%	24,1%									33,3%
Comm. ingr. e dett...	16,5%	15,2%	18,0%	14,8%									16,1%
Trasporto e magazzinaggio	9,2%	9,7%	13,1%	7,2%									9,9%
Servizi di alloggio e di ristorazione	51,5%	49,0%	68,8%	85,0%									64,6%
Servizi di inform. comun...	10,7%	13,9%	10,8%	13,3%									12,1%
Attività finanz. assicurative	17,8%	20,8%	9,0%	10,3%									15,1%
Attività immobiliari	24,9%	26,5%	15,6%	15,7%									20,3%
Attività prof., scient. e tecn...	21,1%	19,8%	18,4%	11,9%									17,7%
Noleggio, agenzie viaggio...	10,0%	16,1%	18,3%	16,9%									15,4%



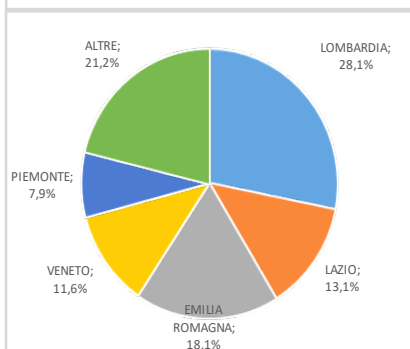
● A aprile l'imponibile IVA delle persone non fisiche, attività manifatturiera, rilevato tramite la fatturazione elettronica si è complessivamente incrementato del 51,3%. Il Lazio ha contribuito all'aumento complessivo in maniera significativa +104,9%, mentre la Liguria ha registrato l'aumento meno significativo +9,6%.

● Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 28,1%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 42,4%, incidendo con un +14,4% sul totale +51,3%. L'Emilia Romagna è risultata la seconda regione per peso sul totale 18,1%, segnando una crescita dell'imponibile pari al 74,4%, con un'incidenza di +9,3% rispetto al totale. Infine anche il Lazio e il Veneto hanno evidenziato pesi superiori al 10% precisamente 13,1% e 11,6%, con incremento di imponibile pari al 104,9 e al 49,2% e un'incidenza pari a +6,7% e +5,9% sul totale.

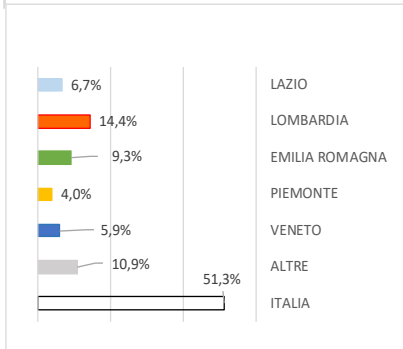
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



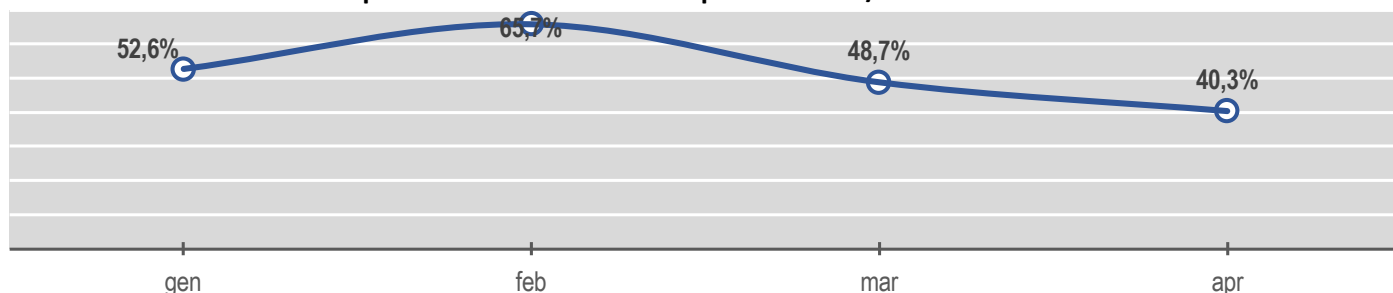
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



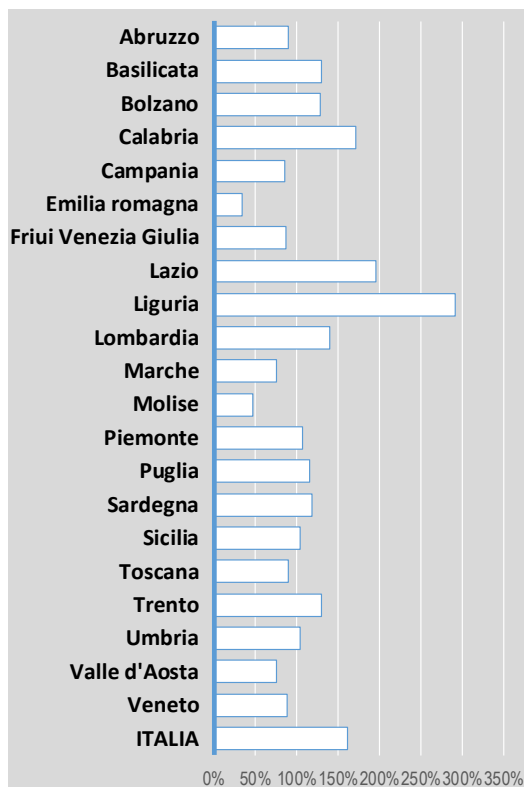
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	0,8%	20,3%	22,2%	18,6%									16,2%
BASILICATA	19,4%	28,6%	24,1%	31,6%									26,1%
BOLZANO	60,1%	63,1%	72,8%	53,4%									62,7%
CALABRIA	22,7%	28,4%	27,0%	22,3%									25,1%
CAMPANIA	14,8%	27,3%	27,6%	20,6%									22,9%
EMILIA ROMAGNA	70,6%	143,3%	55,0%	37,4%									74,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	51,6%	49,4%	85,7%	70,4%									66,7%
LAZIO	151,9%	89,6%	94,8%	92,4%									104,9%
LIGURIA	19,9%	35,0%	26,4%	-22,4%									9,6%
LOMBARDIA	40,8%	54,7%	39,4%	36,0%									42,4%
MARCHE	35,6%	53,0%	45,1%	54,9%									47,5%
MOLISE	68,1%	43,0%	52,0%	40,5%									49,9%
PIEMONTE	18,8%	39,2%	41,4%	37,1%									34,9%
PUGLIA	28,4%	27,6%	35,9%	24,1%									29,2%
SARDEGNA	11,0%	23,9%	25,2%	24,2%									21,4%
SICILIA	20,3%	1,4%	13,4%	10,7%									11,1%
TOSCANA	24,4%	34,2%	36,4%	24,7%									30,2%
TRENTO	52,2%	48,7%	53,7%	-0,1%									34,5%
UMBRIA	30,4%	35,8%	42,3%	38,1%									37,1%
VALLE D'AOSTA	38,0%	25,2%	46,0%	18,3%									31,1%
VENETO	54,3%	54,2%	50,2%	39,6%									49,2%
ITALIA	52,6%	65,7%	48,7%	40,3%									51,3%



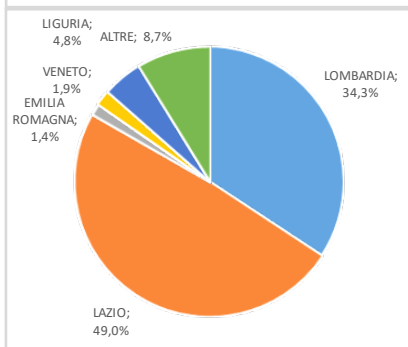
• Nel primo quadrimestre dell'anno corrente l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, si è incrementato complessivamente del 161,1%. L'incremento maggiore si è registrato in Liguria pari al 292,3%, mentre l'Emilia Romagna l'incremento è stato più contenuto e pari al 34,0%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello del Lazio 49,0%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 195,7%, incidendo con un +84,6% sul totale +161,1%. La Lombardia è risultata la seconda regione per peso sul totale 34,3%, con un aumento di imponibile del 139,4% e un'incidenza pari a +52,1% sul totale.

Variazione percentuale dell'imponibile per Regione

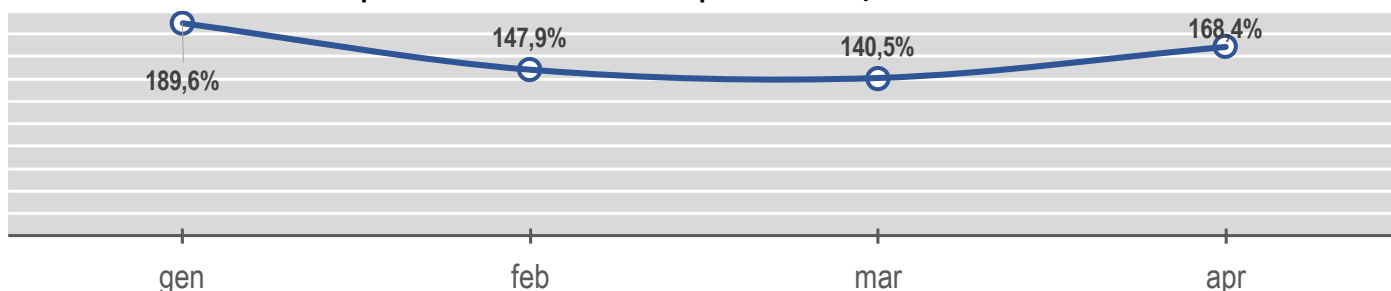


Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale

Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale

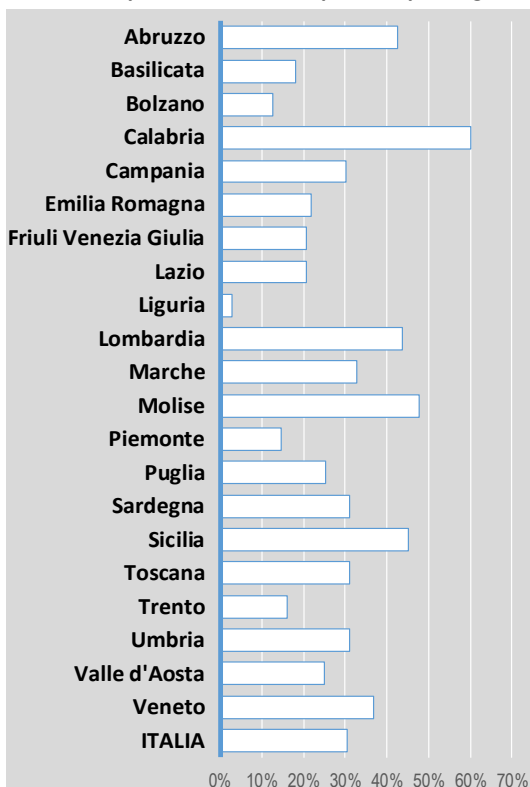


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
Abruzzo	137,1%	103,5%	45,4%	89,3%									90,4%
Basilicata	122,2%	108,5%	137,8%	157,3%									130,5%
Bolzano	147,3%	105,6%	152,6%	106,8%									128,4%
Calabria	150,0%	226,0%	155,1%	157,9%									171,2%
Campania	96,9%	77,5%	64,2%	104,0%									84,7%
Emilia Romagna	31,2%	27,8%	41,2%	36,5%									34,0%
Friuli Venezia Giulia	82,3%	129,0%	76,4%	61,5%									87,1%
Lazio	233,1%	174,5%	177,6%	196,9%									195,7%
Liguria	667,3%	214,5%	161,8%	237,5%									292,3%
Lombardia	142,5%	140,6%	117,3%	158,9%									139,4%
Marche	70,1%	87,8%	95,1%	52,2%									75,8%
Molise	27,3%	73,8%	36,3%	53,9%									46,5%
Piemonte	102,7%	108,5%	92,0%	127,2%									107,2%
Puglia	138,6%	112,0%	69,3%	146,2%									115,1%
Sardegna	169,6%	92,0%	108,9%	116,6%									119,0%
Sicilia	85,3%	130,6%	104,2%	101,1%									104,1%
Toscana	86,9%	96,6%	77,8%	99,6%									89,9%
Trento	146,7%	119,0%	128,3%	126,8%									130,0%
Umbria	112,1%	67,4%	62,0%	185,8%									104,0%
Valle d'Aosta	92,7%	73,5%	73,9%	58,6%									75,0%
Veneto	103,2%	70,4%	88,1%	93,0%									88,6%
ITALIA	189,6%	147,9%	140,5%	168,4%									161,1%

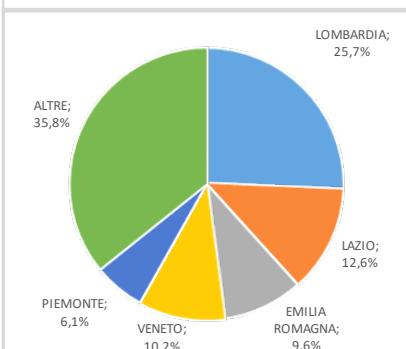


- Nei primi quattro mesi dell'anno, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Costruzioni, è aumentato complessivamente del 30,3%. La Calabria ha registrato l'aumento maggiore pari al 60,2%, mentre la Liguria è stata la regione che ha registrato il minor incremento di imponibile pari al 2,7%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 25,7%, che ha segnato una crescita di imponibile pari al 43,6%, incidendo con un +10,2% sul totale +30,3%. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 12,6%, segnando una crescita dell'imponibile pari al 20,7%, con un'incidenza di +2,8% rispetto al totale. Infine anche il Veneto ha evidenziato un peso superiore al 10,0% precisamente il 10,2%, con una crescita dell'imponibile del 36,9% e un'incidenza del 3,6%.

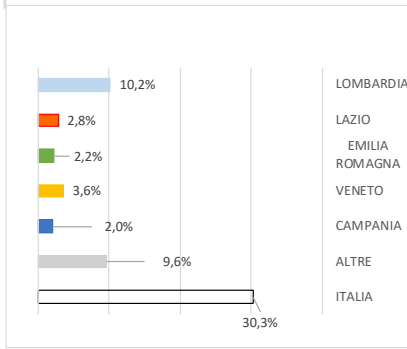
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



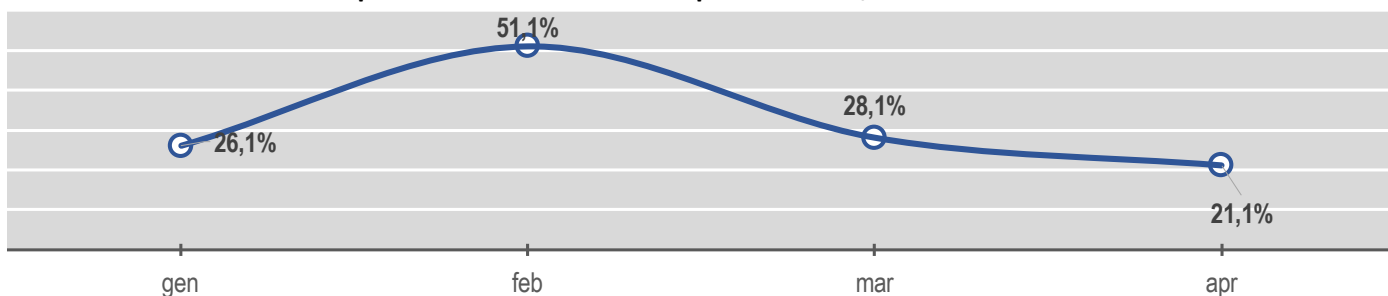
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



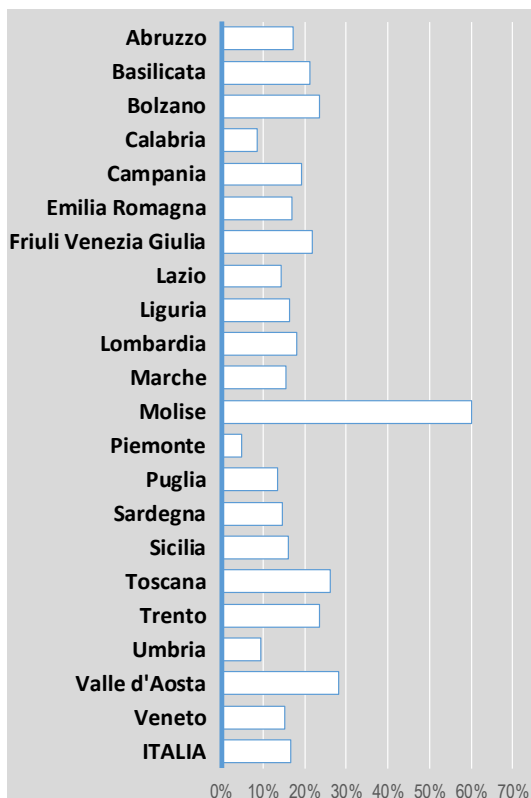
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	34,7%	49,2%	47,1%	38,0%									42,5%
BASILICATA	7,9%	20,4%	20,0%	22,5%									18,0%
BOLZANO	9,2%	17,3%	17,4%	6,3%									12,7%
CALABRIA	68,5%	70,3%	54,2%	52,7%									60,2%
CAMPANIA	37,9%	34,9%	33,2%	17,1%									30,1%
EMILIA ROMAGNA	21,6%	31,8%	24,4%	12,1%									21,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	18,2%	27,7%	19,9%	17,8%									20,7%
LAZIO	33,4%	35,3%	14,3%	9,7%									20,7%
LIGURIA	-6,1%	13,0%	2,2%	1,6%									2,7%
LOMBARDIA	22,0%	162,2%	29,1%	25,2%									43,6%
MARCHE	31,1%	33,5%	42,6%	23,4%									32,7%
MOLISE	26,4%	77,7%	59,8%	28,7%									47,6%
PIEMONTE	17,6%	12,0%	18,7%	10,0%									14,5%
PUGLIA	35,0%	24,4%	29,9%	14,7%									25,2%
SARDEGNA	29,6%	37,1%	33,8%	24,4%									31,0%
SICILIA	45,6%	43,9%	56,5%	34,2%									45,1%
TOSCANA	32,8%	37,9%	31,6%	23,9%									31,1%
TRENTO	5,5%	28,3%	22,8%	7,3%									16,1%
UMBRIA	29,0%	28,6%	39,6%	26,3%									31,0%
VALLE D'AOSTA	20,2%	34,8%	26,4%	19,5%									24,9%
VENETO	27,0%	32,1%	39,4%	45,7%									36,9%
ITALIA	26,1%	51,1%	28,1%	21,1%									30,3%



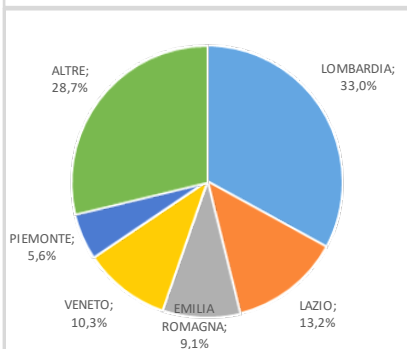
• Nel periodo considerato, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazioni di autoveicoli e motoveicoli, è aumentato complessivamente del 16,6%. Il Molise ha registrato l'incremento maggiore pari al 60,1%, mentre il Piemonte ha registrato una variazione positiva del 4,7%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 33,0%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 18,2%, incidendo con un +5,9% sul totale +16,6%. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 13,2%, segnando un aumento dell'imponibile pari al 14,4%, con un'incidenza di +1,9% rispetto al totale. Anche il Veneto ha registrato un peso superiore al 10% precisamente il 10,3%, segnando un aumento del 15,2%, con un'incidenza dell'1,6%

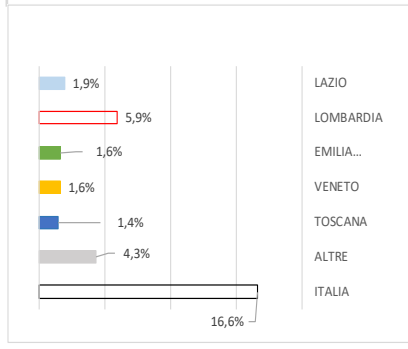
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



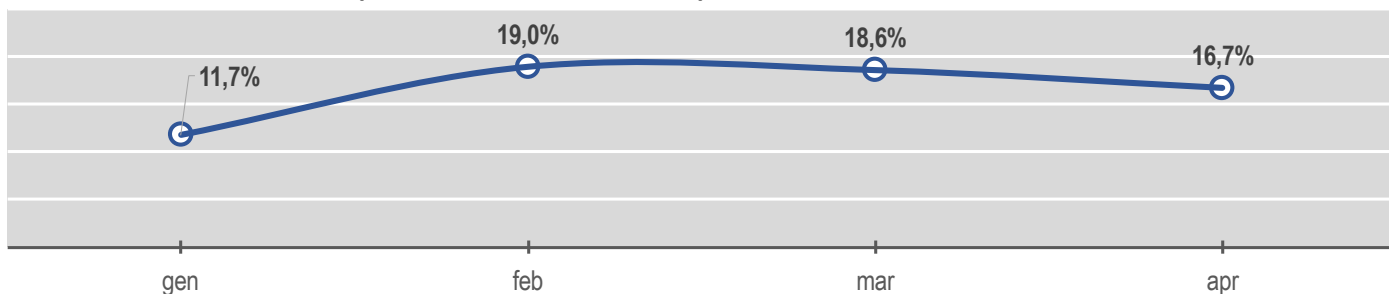
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



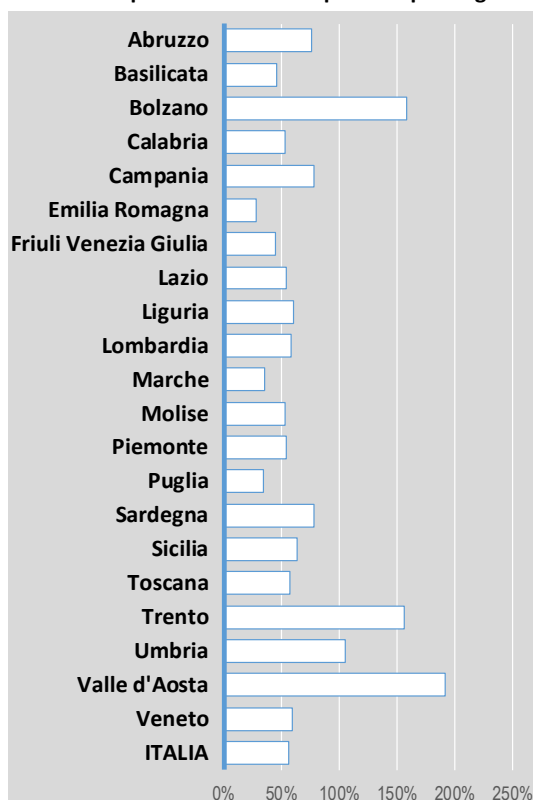
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	15,7%	17,6%	18,6%	16,6%									17,2%
BASILICATA	27,3%	18,7%	17,8%	22,0%									21,2%
BOLZANO	27,7%	28,2%	27,2%	12,6%									23,6%
CALABRIA	10,8%	5,0%	9,8%	8,6%									8,5%
CAMPANIA	18,1%	20,5%	21,4%	16,8%									19,3%
EMILIA ROMAGNA	15,7%	16,2%	17,4%	18,7%									17,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	26,1%	19,9%	24,5%	17,4%									21,8%
LAZIO	15,0%	22,0%	7,3%	14,4%									14,4%
LIGURIA	19,5%	18,9%	14,6%	13,6%									16,4%
LOMBARDIA	14,9%	18,9%	21,3%	17,0%									18,2%
MARCHE	14,0%	17,2%	18,2%	12,1%									15,4%
MOLISE	62,5%	58,6%	65,2%	54,4%									60,1%
PIEMONTE	-32,1%	29,4%	13,2%	21,5%									4,7%
PUGLIA	15,6%	9,4%	14,4%	14,2%									13,4%
SARDEGNA	15,4%	14,1%	14,2%	15,1%									14,7%
SICILIA	15,4%	16,5%	16,2%	16,5%									16,2%
TOSCANA	20,8%	22,0%	33,6%	26,7%									26,2%
TRENTO	19,4%	21,3%	30,8%	21,6%									23,6%
UMBRIA	11,2%	5,6%	9,1%	12,0%									9,4%
VALLE D'AOSTA	29,9%	26,7%	37,9%	17,4%									28,1%
VENETO	11,3%	14,9%	20,6%	13,0%									15,2%
ITALIA	11,7%	19,0%	18,6%	16,7%									16,6%



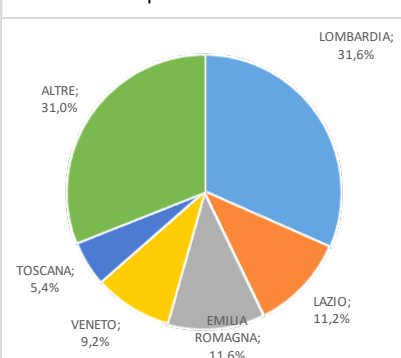
• Nel primo quadrimestre dell'anno, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, è aumentato complessivamente del 56,3%. La Valle d'Aosta ha registrato l'incremento maggiore pari al 191,5%, mentre l'Emilia Romagna ha registrato il minor incremento pari al 28,3%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 31,6%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 57,8%, incidendo con un +18,1% sul totale +56,3%. L'Emilia Romagna è risultata la seconda regione per peso sul totale 11,6%, segnando un aumento dell'imponibile pari al 28,3%, con un'incidenza di +4,0% rispetto al totale. Infine il Lazio ha registrato un peso superiore al 10% esattamente 11,2%, segnando un aumento dell'imponibile pari al 54,1%, con un'incidenza di +6,2% rispetto al totale.

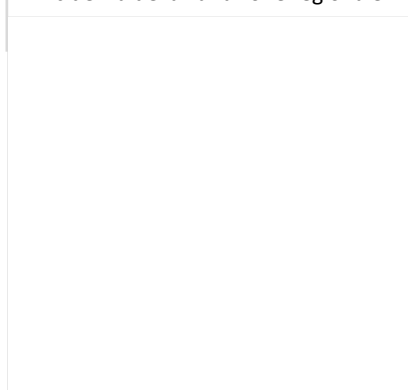
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



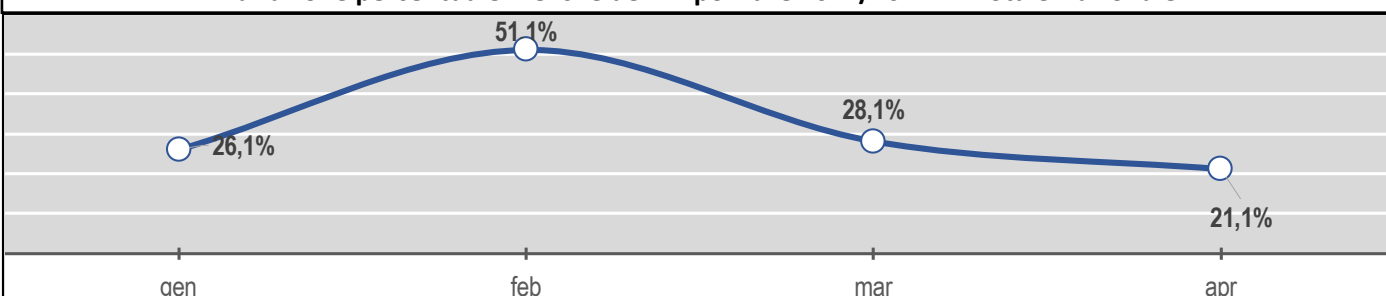
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



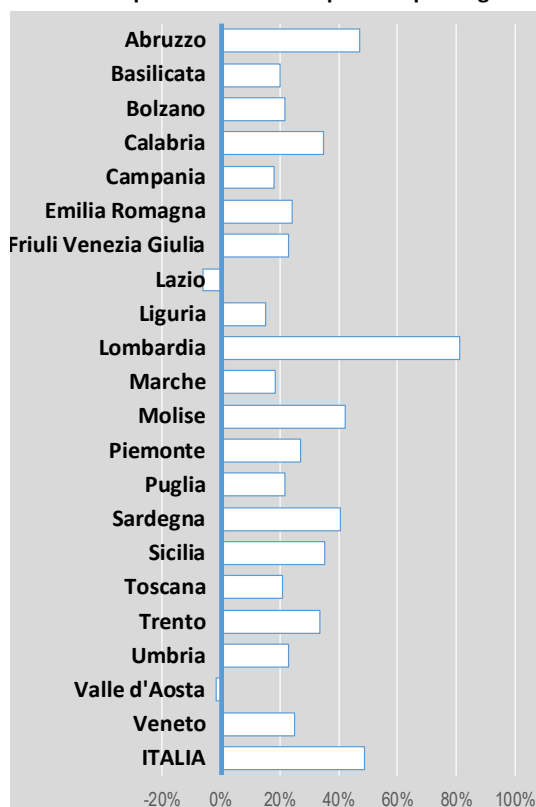
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	32,7%	72,0%	91,0%	106,0%									75,7%
BASILICATA	36,3%	18,5%	39,0%	82,8%									45,8%
BOLZANO	153,5%	157,3%	226,4%	106,9%									157,9%
CALABRIA	30,7%	26,5%	75,4%	73,6%									52,9%
CAMPANIA	39,1%	47,1%	61,4%	161,6%									78,0%
EMILIA ROMAGNA	6,9%	7,3%	64,6%	37,6%									28,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	90,7%	39,1%	36,4%	32,0%									44,2%
LAZIO	27,1%	31,7%	73,1%	81,2%									54,1%
LIGURIA	58,6%	43,5%	9,0%	146,5%									60,2%
LOMBARDIA	36,1%	43,0%	89,5%	63,5%									57,8%
MARCHE	52,9%	14,6%	50,7%	31,0%									35,5%
MOLISE	25,7%	59,5%	88,5%	42,7%									53,0%
PIEMONTE	19,4%	57,1%	65,4%	76,9%									53,9%
PUGLIA	18,2%	11,9%	51,0%	53,9%									34,0%
SARDEGNA	37,6%	15,6%	23,7%	215,9%									77,6%
SICILIA	41,4%	43,8%	49,6%	113,4%									62,9%
TOSCANA	50,1%	42,9%	93,6%	46,4%									56,8%
TRENTO	151,8%	188,2%	196,8%	95,4%									156,9%
UMBRIA	76,8%	101,0%	125,8%	113,9%									105,1%
VALLE D'AOSTA	402,8%	223,3%	103,1%	186,9%									191,5%
VENETO	34,0%	41,2%	73,3%	84,2%									58,8%
ITALIA	34,8%	39,0%	76,2%	72,6%									56,3%



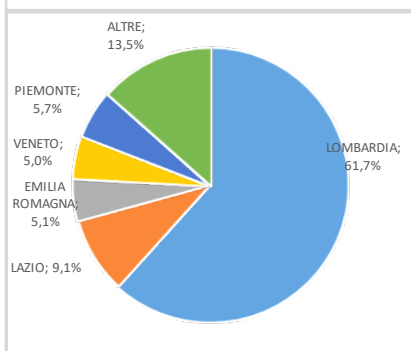
• Nei primi quattro mesi dell'anno, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, è aumentato del 48,8%. Il maggior incremento si è registrato in Lombardia +81,3%, mentre l'imponibile del Lazio è diminuito del 6,1%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 61,7%, che ha segnato un incremento di imponibile pari all'81,3%, incidendo con un +41,2% sul totale +48,8%. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 9,1%, segnando una diminuzione dell'imponibile pari al 6,1%, con un'incidenza di -0,9% rispetto alla perdita totale.

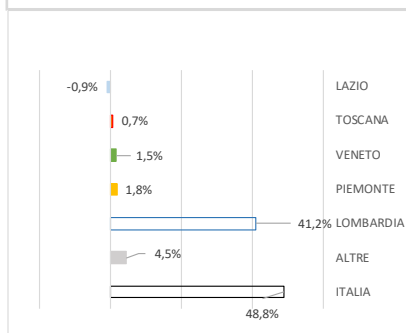
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



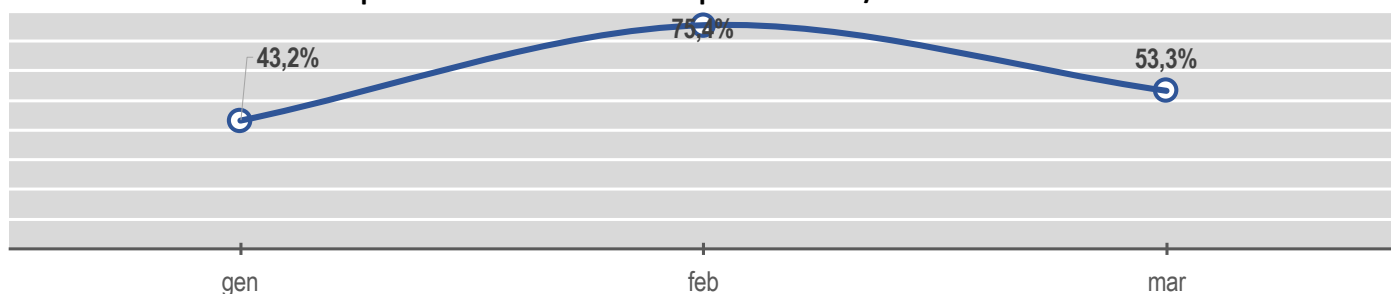
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



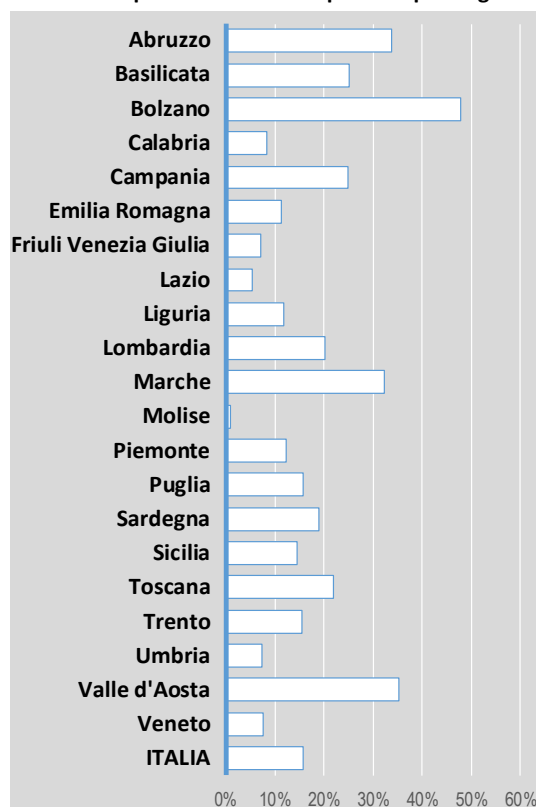
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	47,0%	42,3%	60,3%	38,0%									47,2%
BASILICATA	26,5%	14,2%	17,4%	23,5%									20,2%
BOLZANO	27,2%	15,1%	26,7%	18,0%									21,8%
CALABRIA	24,0%	39,1%	137,0%	-3,2%									35,0%
CAMPANIA	19,2%	24,7%	19,9%	10,0%									18,2%
EMILIA ROMAGNA	16,7%	9,6%	15,0%	53,4%									24,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	17,9%	34,8%	15,1%	26,6%									23,1%
LAZIO	32,0%	30,3%	21,0%	-45,8%									-6,1%
LIGURIA	7,4%	20,8%	29,1%	3,0%									14,9%
LOMBARDIA	60,3%	119,7%	77,6%	73,0%									81,3%
MARCHE	29,9%	14,5%	17,1%	12,1%									18,2%
MOLISE	33,4%	30,5%	51,5%	54,2%									42,3%
PIEMONTE	3,6%	41,6%	46,4%	12,7%									27,0%
PUGLIA	24,7%	20,4%	30,1%	12,6%									21,7%
SARDEGNA	32,1%	26,7%	46,9%	53,1%									40,4%
SICILIA	41,1%	39,0%	40,1%	23,4%									35,4%
TOSCANA	21,7%	26,3%	27,4%	8,4%									20,7%
TRENTO	18,0%	25,4%	32,4%	50,7%									33,5%
UMBRIA	20,4%	32,5%	22,1%	17,1%									22,8%
VALLE D'AOSTA	-13,6%	13,1%	5,6%	-7,0%									-1,7%
VENETO	27,4%	27,2%	28,4%	18,0%									25,1%
ITALIA	43,2%	75,4%	53,3%	29,5%									48,8%



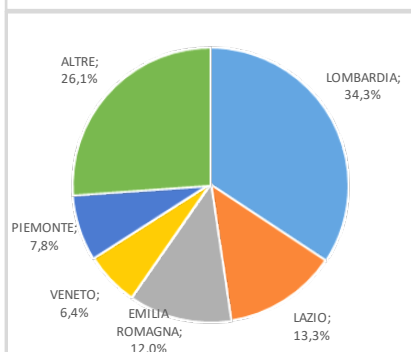
• Nei primi quattro mesi dell'anno l'aumento registrato dai flussi di imponibile delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, è risultato nel complesso pari al 15,7%. Il maggior incremento si è registrato nella provincia autonoma di Bolzano +47,8%, mentre il molise ha registrato una crescita dello 0,8%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 34,3%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 20,1%, incidendo con un +6,6% sul totale +15,7%. Il Lazio è risultata la seconda regione per peso sul totale 13,3%, segnando un incremento dell'imponibile pari al 5,3%, con un'incidenza di +0,8% rispetto al totale. Infine anche l'Emilia Romagna ha evidenziato un peso superiore al 10,0% 12,0%, con un aumento di imponibile dell'11,4% e un'incidenza sul totale di +1,4%.

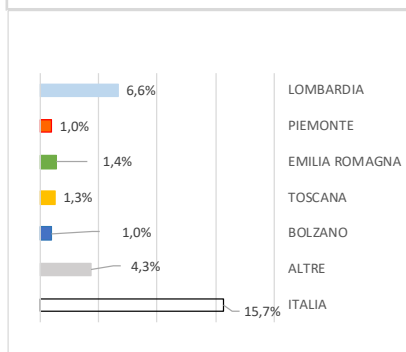
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



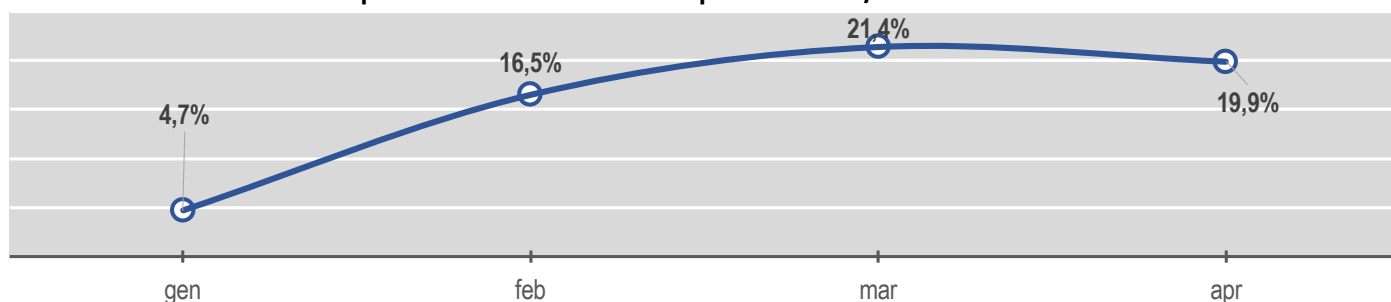
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



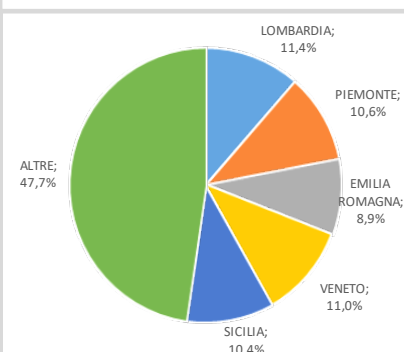
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	32,9%	32,0%	49,6%	18,7%									33,7%
BASILICATA	33,3%	26,3%	12,1%	29,7%									25,1%
BOLZANO	57,4%	44,8%	40,1%	49,8%									47,8%
CALABRIA	2,6%	10,8%	18,0%	2,3%									8,3%
CAMPANIA	28,7%	20,5%	21,0%	29,8%									24,9%
EMILIA ROMAGNA	5,7%	10,8%	18,5%	10,0%									11,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	7,0%	3,5%	18,7%	-0,9%									7,1%
LAZIO	-27,7%	26,9%	18,7%	20,3%									5,3%
LIGURIA	5,5%	31,5%	6,1%	5,1%									11,8%
LOMBARDIA	15,8%	18,1%	21,6%	24,3%									20,1%
MARCHE	20,2%	36,2%	42,9%	30,5%									32,3%
MOLISE	15,1%	6,5%	5,7%	-15,6%									0,8%
PIEMONTE	-0,4%	6,6%	20,1%	22,6%									12,2%
PUGLIA	14,3%	13,8%	21,9%	12,1%									15,6%
SARDEGNA	35,2%	-11,7%	27,4%	34,1%									18,8%
SICILIA	8,7%	6,6%	13,6%	27,9%									14,4%
TOSCANA	16,2%	10,6%	50,1%	15,6%									21,9%
TRENTO	15,3%	16,6%	11,4%	19,2%									15,5%
UMBRIA	1,7%	-4,0%	18,0%	14,3%									7,4%
VALLE D'AOSTA	35,3%	22,6%	42,1%	40,6%									35,3%
VENETO	-2,1%	11,3%	11,3%	9,6%									7,5%
ITALIA	4,7%	16,5%	21,4%	19,9%									15,7%



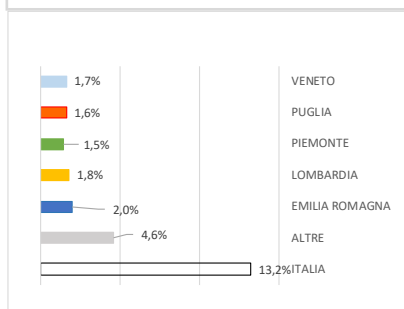
• Nel periodo considerato, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato un incremento pari al 13,2%. L'Emilia Romagna ha registrato il maggior incremento pari al 24,6%, mentre la provincia autonoma di Trento ha registrato una diminuzione dell'imponibile pari al 10,9%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 11,4%, che ha segnato un incremento di imponibile del 16,4% incidendo con un +1,8% sul totale +13,2%. Il Veneto è risultata la seconda regione per peso sul totale 11,0%, ha segnato un aumento di imponibile pari al 15,3%, incidendo con un +1,7%. Infine anche il Piemonte e la Sicilia hanno evidenziato un peso superiore al 10% rispettivamente 10,6% e 10,4%, segnando un aumento di imponibile pari rispettivamente al 14,0% e al 7,9%, incidendo con un +1,5% e +0,9%.

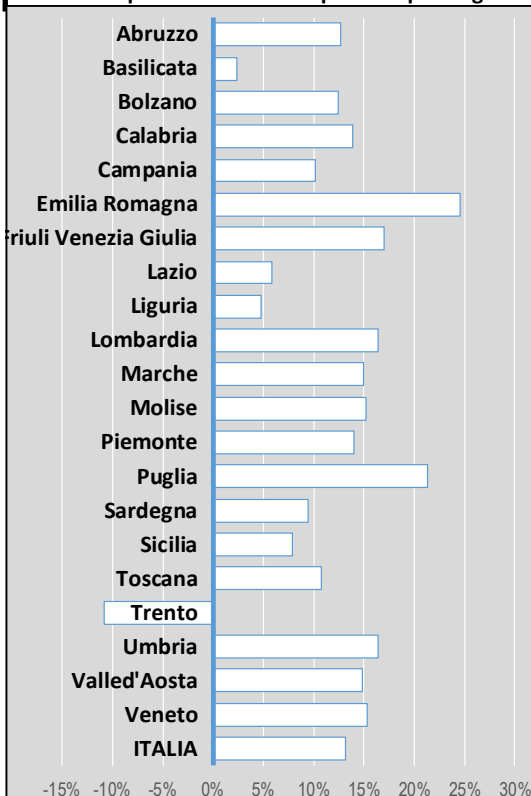
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



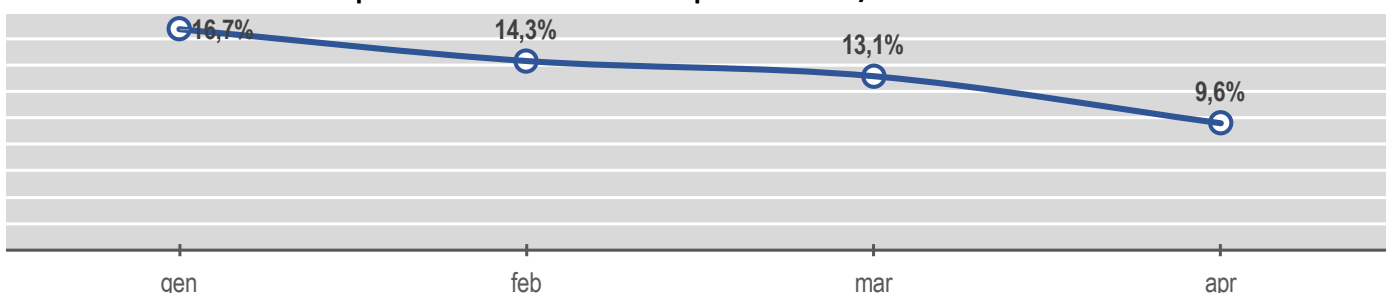
Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



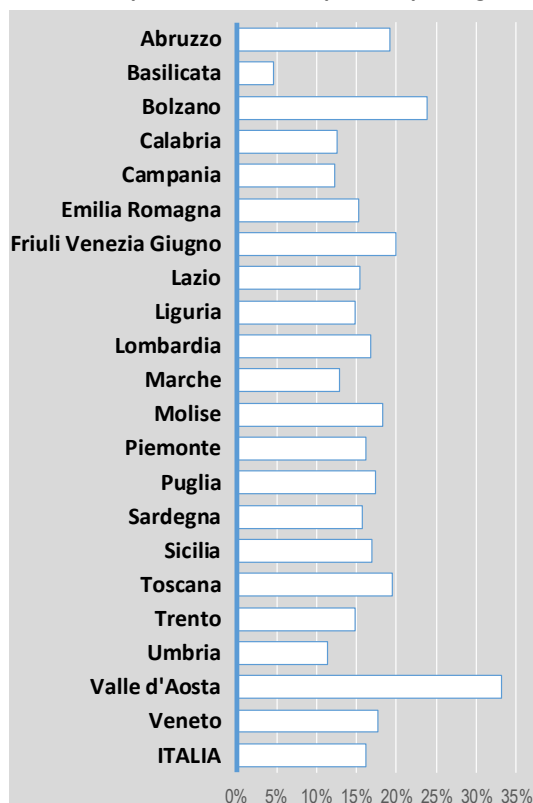
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	-2,7%	37,5%	-12,9%	38,4%									12,7%
BASILICATA	11,5%	18,0%	-11,4%	0,5%									2,4%
BOLZANO	20,7%	16,4%	7,8%	10,3%									12,4%
CALABRIA	22,4%	10,9%	8,9%	13,3%									13,9%
CAMPANIA	12,8%	17,5%	4,3%	7,7%									10,2%
EMILIA ROMAGNA	12,0%	16,6%	38,5%	23,9%									24,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-0,2%	12,1%	24,6%	26,2%									17,0%
LAZIO	5,7%	9,2%	3,5%	5,8%									5,8%
LIGURIA	20,4%	10,5%	-5,3%	5,2%									4,8%
LOMBARDIA	14,9%	12,7%	17,3%	20,0%									16,4%
MARCHE	14,8%	24,2%	11,5%	9,0%									15,0%
MOLISE	8,1%	50,9%	-20,5%	43,0%									15,2%
PIEMONTE	15,4%	8,3%	21,7%	9,3%									14,0%
PUGLIA	60,1%	17,5%	7,0%	1,0%									21,4%
SARDEGNA	-2,0%	15,9%	7,8%	14,9%									9,4%
SICILIA	17,6%	17,3%	12,2%	-10,1%									7,9%
TOSCANA	22,9%	14,6%	0,8%	10,3%									10,8%
TRENTO	-11,7%	-13,4%	-11,5%	-7,1%									-10,9%
UMBRIA	5,5%	22,7%	21,8%	17,8%									16,5%
VALLE D'AOSTA	4,5%	12,3%	13,3%	24,1%									14,8%
VENETO	7,6%	14,1%	24,8%	13,1%									15,3%
ITALIA	16,7%	14,3%	13,1%	9,6%									13,2%



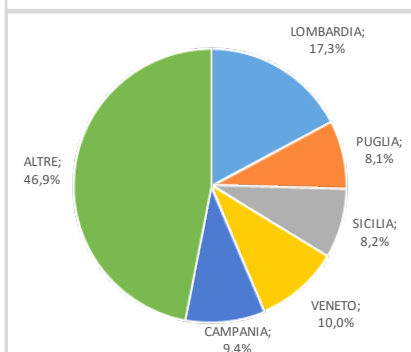
• Nel primo quadrimestre dell'anno, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazioni autoveicoli e motoveicoli, è aumentato complessivamente del 16,1%. La Valle d'Aosta ha registrato l'incremento maggiore pari al 33,1%, mentre la Basilicata ha registrato quello più contenuto +4,6% .

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 17,3% , che ha segnato un aumento di imponibile pari al 16,8%, incidendo con un +2,9% sul totale +16,1% . Il Veneto è risultata la seconda regione per peso sul totale 10,0% , segnando un incremento dell'imponibile pari al 17,6%, con un'incidenza di +1,7% rispetto al totale.

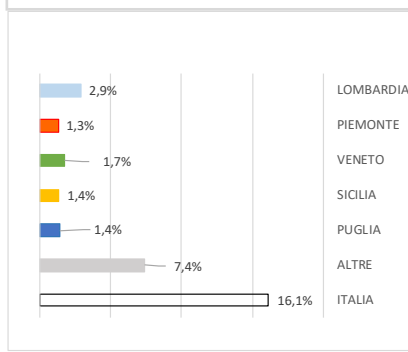
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



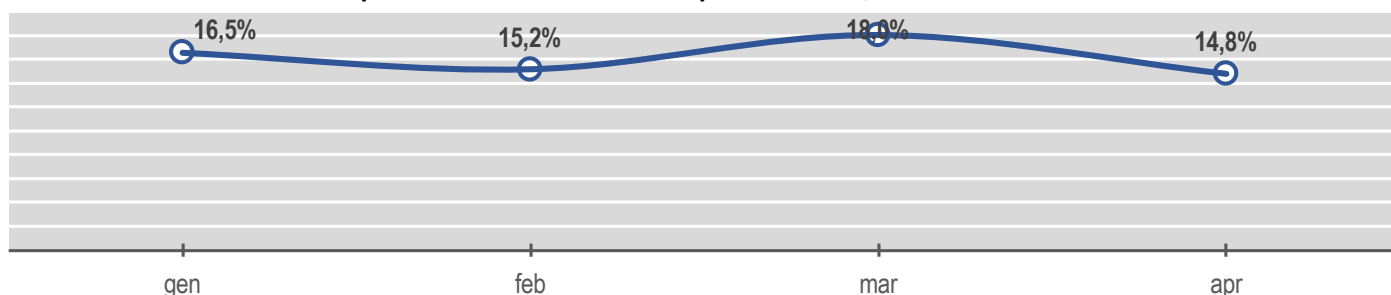
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale

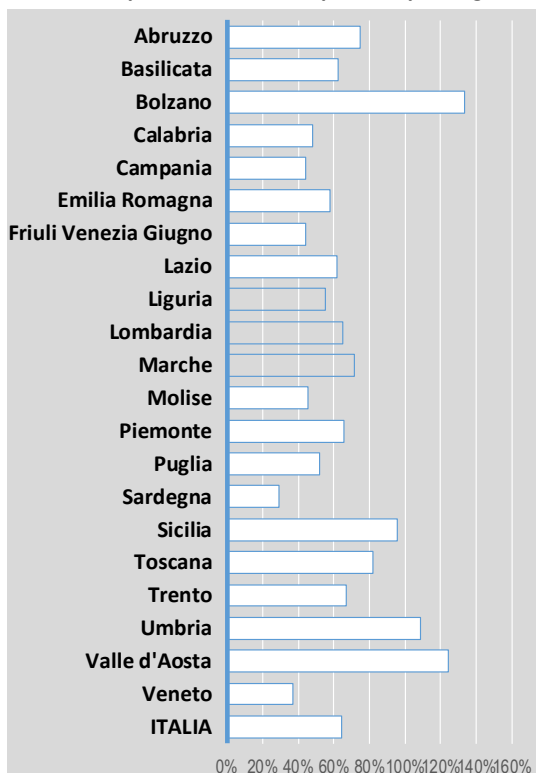


Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	20,1%	24,0%	18,7%	14,9%									19,2%
BASILICATA	8,1%	7,3%	0,9%	3,3%									4,6%
BOLZANO	24,8%	27,3%	32,4%	13,4%									23,9%
CALABRIA	18,4%	12,5%	10,6%	9,4%									12,5%
CAMPANIA	9,4%	4,3%	16,2%	18,4%									12,2%
EMILIA ROMAGNA	12,9%	15,3%	20,4%	12,9%									15,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	16,0%	20,4%	22,3%	21,0%									20,0%
LAZIO	14,7%	14,6%	21,7%	11,3%									15,5%
LIGURIA	17,5%	14,6%	14,1%	13,6%									14,9%
LOMBARDIA	16,6%	19,7%	21,0%	10,8%									16,8%
MARCHE	11,9%	14,3%	16,7%	9,3%									12,9%
MOLISE	13,3%	24,9%	24,0%	11,7%									18,3%
PIEMONTE	17,0%	15,9%	20,0%	12,3%									16,2%
PUGLIA	19,7%	13,8%	18,3%	17,6%									17,4%
SARDEGNA	21,2%	14,1%	11,5%	16,6%									15,7%
SICILIA	19,0%	20,4%	14,4%	14,6%									16,9%
TOSCANA	21,4%	18,3%	22,0%	16,4%									19,4%
TRENTO	18,4%	18,0%	17,1%	7,4%									14,8%
UMBRIA	15,9%	17,1%	10,6%	3,8%									11,4%
VALLE D'AOSTA	17,0%	47,7%	35,3%	33,0%									33,1%
VENETO	18,2%	10,3%	14,5%	27,4%									17,6%
ITALIA	16,5%	15,2%	18,0%	14,8%									16,1%

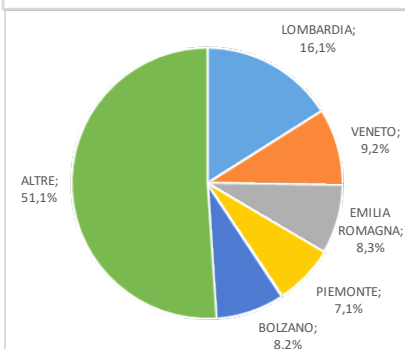


- Nel primi quattro mesi dell'anno, l'imponibile IVA delle persone non fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore di attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, è aumentato complessivamente del 64,6%. La provincia autonoma di Bolzano ha registrato l'incremento maggiore pari al 133,6%, mentre la Sardegna ha registrato una variazione positiva pari al 29,1%.
- Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 16,1%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 65,2%, incidendo con un +10,5% sul totale +64,6%. Il Veneto ha evidenziato un peso sul totale pari al 9,2%, segnando un aumento dell'imponibile pari al 37,0%, con un'incidenza di +4,1% rispetto al totale.

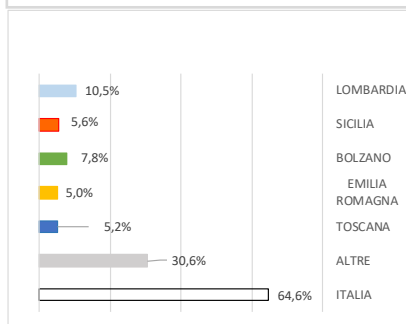
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale

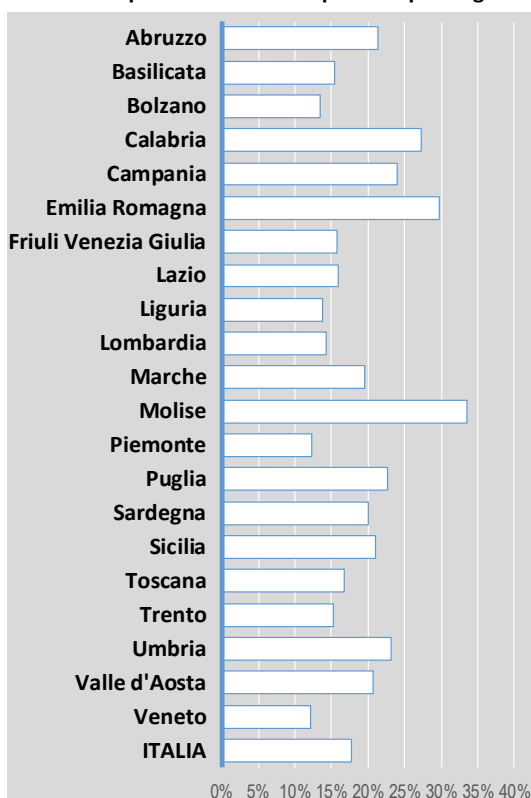
Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	56,3	67,2	88,6	83,4									74,8
BASILICATA	52,8	40,5	60,6	90,7									62,2
BOLZANO	119,7	154,8	153,2	113,9									133,6
CALABRIA	61,9	20,7	39,8	74,0									48,4
CAMPANIA	46,7	22,5	33,9	71,3									43,9
EMILIA ROMAGNA	46,0	37,1	71,9	72,1									57,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	35,7	30,8	52,3	54,0									43,9
LAZIO	67,7	35,4	50,2	99,5									62,0
LIGURIA	94,9	53,5	19,4	74,3									55,4
LOMBARDIA	66,2	39,1	79,4	77,1									65,2
MARCHE	57,3	43,6	81,1	103,9									71,7
MOLISE	21,1	23,2	81,3	60,3									45,7
PIEMONTE	53,9	47,0	75,0	85,6									65,8
PUGLIA	45,8	57,8	39,6	65,5									51,9
SARDEGNA	21,8	37,4	5,1	56,9									29,1
SICILIA	68,3	67,4	126,7	104,1									96,0
TOSCANA	30,5	60,9	94,8	136,9									81,8
TRENTO	30,0	97,8	57,0	94,9									66,9
UMBRIA	76,7	98,2	110,2	139,3									108,4
VALLE D'AOSTA	138,5	164,8	98,2	108,4									124,0
VENETO	-19,8	27,8	46,6	71,4									37,0
ITALIA	51,5	49,0	68,8	85,0									64,6



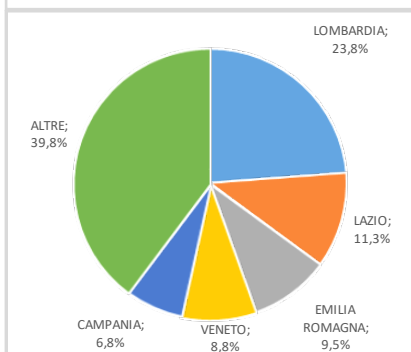
• Nel mese, l'imponibile IVA delle persone fisiche, rilevato tramite la fatturazione elettronica, nel settore Attività professionali, scientifiche e tecniche, è aumentato complessivamente del 17,7%. La regione che ha registrato l'aumento maggiore è risultata il Molise +33,5%, mentre il Veneto ha registrato un incremento pari al 12,1%.

• Il peso maggiore tra le regioni risulta quello della Lombardia 23,8%, che ha segnato un aumento di imponibile pari al 14,2%, incidendo con un +4,2% sul totale +17,7%. Il Lazio ha evidenziato un peso dell'11,3% segnando un aumento dell'imponibile del 15,9% con un'incidenza del 2,0%.

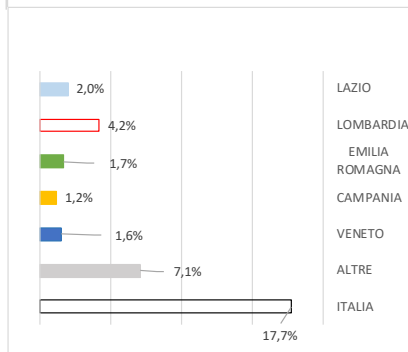
Variazione percentuale dell'imponibile per Regione



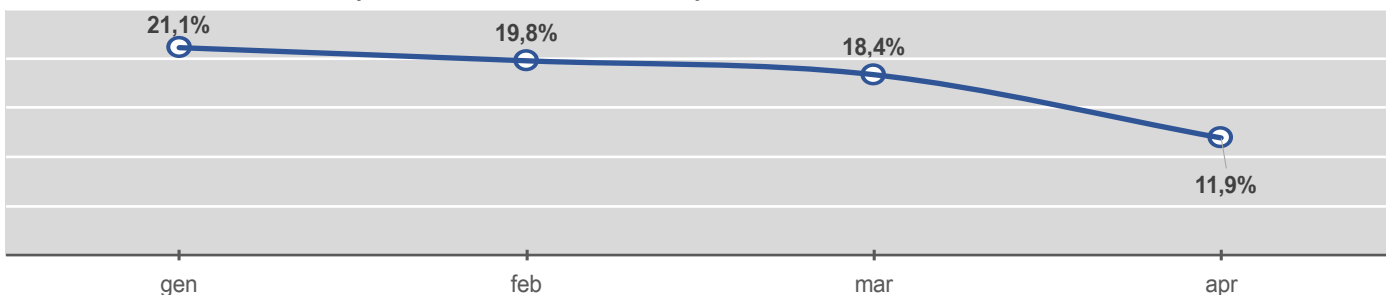
Peso dell'imponibile regionale sull'imponibile nazionale



Incidenza della variazione regionale sulla variazione nazionale



Variazione percentuale mensile dell'imponibile 2022/2021 - Totale Nazionale



Imponibile	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Periodo
ABRUZZO	11,2%	26,0%	31,5%	19,3%									21,4%
BASILICATA	27,7%	24,0%	-5,3%	20,7%									15,5%
BOLZANO	12,2%	16,7%	16,6%	9,1%									13,5%
CALABRIA	26,3%	29,2%	27,5%	26,4%									27,3%
CAMPANIA	31,8%	28,8%	23,1%	13,6%									23,9%
EMILIA ROMAGNA	71,1%	16,3%	17,0%	11,0%									29,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	9,2%	22,4%	24,4%	8,6%									15,8%
LAZIO	19,3%	16,5%	17,1%	10,9%									15,9%
LIGURIA	18,2%	13,8%	15,0%	8,3%									13,8%
LOMBARDIA	12,2%	17,6%	16,3%	11,1%									14,2%
MARCHE	13,3%	25,6%	26,0%	15,5%									19,6%
MOLISE	47,8%	27,4%	43,3%	16,3%									33,5%
PIEMONTE	8,0%	18,3%	16,0%	7,8%									12,3%
PUGLIA	21,1%	27,6%	23,3%	19,4%									22,7%
SARDEGNA	18,0%	24,7%	20,6%	17,8%									20,1%
SICILIA	21,4%	22,7%	22,2%	17,6%									20,9%
TOSCANA	16,1%	20,2%	16,7%	14,4%									16,8%
TRENTO	9,7%	16,1%	26,5%	10,8%									15,3%
UMBRIA	18,1%	30,0%	27,0%	18,7%									23,2%
VALLE D'AOSTA	15,2%	15,7%	30,1%	21,7%									20,7%
VENETO	13,0%	17,6%	14,3%	4,2%									12,1%
ITALIA	21,1%	19,8%	18,4%	11,9%									17,7%



Questo report è realizzato sulla base dei flussi informativi estratti dalla banca dati della fatturazione elettronica e, in particolare, degli imponibili IVA. Le attività di analisi statistico-quantitative hanno rilevato alcune anomalie nei flussi informativi che derivano dalle procedure amministrative che sottendono l'applicazione della normativa tributaria alla realizzazione delle transazioni commerciali. La loro presenza rende l'analisi statistica non significativa per le disaggregazioni territoriali regioni e per attività economica. I dati presentati in questo report correggono le principali anomalie riscontrate rispetto alle serie osservate.

Il flusso informativo, messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, contiene solo le fatture relative al commercio intraziendale B2B.

Di seguito si riportano le rettifiche effettuate sulla base dati.

1. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento alle attività *professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche* in Basilicata si sono registrate alcune variazioni positive fatture di importo molto elevato, in particolare, l'11 gennaio un importo pari a più di 200 milioni di euro, il 29 gennaio pari a più di 773 milioni di euro e il 30 gennaio pari a più di 247 milioni di euro.
2. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento all'attività *commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli - persone fisiche* nella provincia autonoma di Bolzano si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 19.900.000 di euro con una successiva variazione negativa nota di credito di importo simile registrata nel mese di **febbraio**.
3. Nel mese di **gennaio 2021** in riferimento all'*agricoltura - persone fisiche* in Sardegna si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 12 milioni di euro.
4. Nel mese di **gennaio 2022** in riferimento all'attività *Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti persone non fisiche* in Puglia il 27 gennaio si è registrata una variazione negativa nota di credito di importo molto elevato pari a circa 42 milioni di euro.
5. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento alle *attività professionali, scientifiche e tecniche - persone fisiche* in Basilicata si sono registrate alcune variazioni positive fatture di importo molto elevato, in particolare, il 2 febbraio un importo pari a più di 800 milioni di euro, il 10 febbraio pari a poco meno di 900 milioni di euro, il 26 febbraio circa 3,6 milioni di euro e il 28 febbraio circa 34.000 milioni di euro.
6. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento all'attività *commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli* in Sardegna si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 114 milioni di euro.
7. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento all'attività *Manifatturiera - persone fisiche* in Sicilia si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 521 milioni di euro.
8. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento delle *costruzioni - persone non fisiche* in Abruzzo si sono registrate due variazioni positive fatture di importo molto elevato e pari a circa 27 milioni di euro e 11 milioni di euro.
9. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento delle *costruzioni - persone non fisiche* in Abruzzo si sono registrate due variazioni positive fatture di importo molto elevato e pari a circa 27 milioni di euro e 11 milioni di euro.
10. Nel mese di **febbraio 2021** in riferimento delle *Commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli e di motocicli - persone non fisiche* in Sicilia il giorno 10 febbraio si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato e pari a circa 1.650 milioni di euro.
11. Nel mese di **febbraio 2022** in riferimento delle *Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti - persone non fisiche* in Basilicata il giorno 17 febbraio si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato e pari a circa 1.850 milioni di euro.
12. Nel mese di **febbraio 2022** e **marzo 2022** in riferimento alle attività *legali e contabilità - persone fisiche* in Abruzzo si sono registrate due variazioni positive fatture di importo molto elevato pari a circa 600 milioni di euro a febbraio e 150 milioni di euro a marzo con una successiva variazione negativa nota di credito nel mese di **maggio** che compensa poco più della metà delle due fatture. Nei prossimi mesi si potrà analizzare l'eventuale presenza eventuali nuove note di credito.
13. Nel mese di **marzo 2022** in riferimento alle attività di *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse - persone fisiche* in Toscana si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 14 miliardi di euro.
14. Nei mesi di **marzo 2021** e **aprile 2021** in riferimento alle attività di *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese - persone fisiche* in Lombardia si sono registrate due variazioni positive fatture di importo molto elevato pari a circa 60 milioni di euro ciascuna.
15. Nel mese di **aprile 2022** in riferimento alle attività di *costruzione di edifici - persone fisiche* in Campania si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 330 milioni di euro.
16. Nel mese di **aprile 2022** in riferimento alle attività di *attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e - persone non fisiche* in Molise si è registrata una variazione positiva fattura di importo molto elevato pari a circa 6,7 milioni di euro.

INDICE

Sezione 1

Sintesi dei risultati.

Sezione 2

PNF - Andamento principali attività economiche e Distribuzione Regionale.

Sezione 3

PF - Andamento principali attività economiche e Distribuzione Regionale.

Sezione 4

Distribuzione regionale *Attività manifatturiere*, PNF.

Sezione 5

Distribuzione regionale *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*, PNF.

Sezione 6

Distribuzione regionale, *Costruzioni*, PNF.

Sezione 7

Distribuzione regionale *Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli*, PNF.

Sezione 8

Distribuzione regionale *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, PNF.

Sezione 9

Distribuzione regionale *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, PNF.

Sezione 10

Distribuzione regionale *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*, PNF.

Sezione 11

Distribuzione regionale, *Agricoltura, silvicoltura e pesca*, PF.

Sezione 12

Distribuzione regionale *Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli*, PF.

Sezione 13

Distribuzione regionale *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, PF.

Sezione 14

Distribuzione regionale *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, PF.

Nota metodologica

Responsabile
Sabatino Alimenti

Redattori
Andrea Cipollini

Collaboratori
Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

